



LORENZO MORETTO
Una volta ladro, sempre ladro

Minimum Fax, 2019

pp. 203, euro 16,00

In un giorno qualsiasi del giugno 1994 la vita di Lorenzo, un ventenne di Monfalcone, viene stravolta. La guardia di finanza di Milano bussa alla sua porta e interrompe un pranzo come tanti insieme ai genitori. Sono venuti a prendere suo padre Giovanni e a portarlo al carcere di San Vittore con un ordine di custodia cautelare. Le ipotesi di reato comprendono la frode fiscale e il traffico d'armi. Giovanni resta in cella sei lunghi mesi che per Lorenzo, la madre e il fratello sono scanditi dalle visite a San Vittore, dalle lunghe traversate del Nord Italia da Monfalcone a Milano e ritorno, dall'incomprensione davanti a una versione dell'uomo che mai avrebbero immaginato.

Il romanzo si sviluppa come un'analisi del rapporto tra padre e figlio, del talvolta difficile discrimine tra verità e menzogna, dalla confusione lasciata quando il microcosmo familiare viene messo in subbuglio. È anche un'analisi di un'Italia ruggente e arrogante, a volte disonesta e a volte con slanci di genuina bontà, tra la fredda metropoli lombarda e le colline carsiche di Monfalcone. (Martino Lorenzo Fagnani)